



**CITTA' DI VITTORIA**  
PROVINCIA DI RAGUSA

**DIREZIONE “ AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE”**

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

Data 20.07.2021

Atto n° 1975

**Oggetto:** Accoglimento istanza di congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, della dipendente Sig.ra [REDACTED] “Assistente sociale” cat.”D”, pos. ec. “D”, **dal 01/08/2021 al 31/10/2021 per complessivi mesi 3.**

<b>Parere Regolarità Tecnica</b>	
VISTA la presente determinazione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Si attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione Amministrativa	
Vittoria, 20.07.2021	Il Dirigente f.to La Malfa
<b>Parere Regolarità Contabile</b>	
VISTA la presente determinazione ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile L'importo della spesa di €. è imputata al CAP.	
VISTO: si attesta la copertura Finanziaria Si dà atto che la presente determinazione comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.	
Vittoria, 20.07.2021	Il Dirigente f.to Basile

**Il Dirigente**

**Vista** l'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 18/07/2021 al n. 2372 della dipendente Sig.ra [REDACTED] “Assistente sociale” cat.”D”, pos. ec. “D1” con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il proprio padre convivente Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED], in situazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della L. 104/92, da fruire **dal 01/08/2021 al 31/10/2021 per complessivi mesi 3 ;**

**Visto:**

- ✓ l'art. 42 del D. Lgs. 151/2001 come novellato dall'art. 4, del D.Lgs. n. 119 del 18/07/2011, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave ed in particolare il comma 5 che stabilisce di includere, in primis, tra il novero dei soggetti legittimati quali aventi diritto, il coniuge convivente del disabile che abbisogna assistenza, in situazione di disabilità grave, per fruire per come disposto al comma 5-bis della normativa testé citata, del

congedo retribuito ivi previsto della durata di due anni in tutto nell'arco della vita lavorativa, che può essere fruito continuativamente oppure frazionato a giorni;

- ✓ la lettera Circolare del 18 febbraio 2010 prot. n. 3884, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, afferma che: *“ al fine di addivenire ad una interpretazione del concetto di convivenza che faccia salvi i diritti del disabile e del soggetto che lo assiste, rispondendo, nel contempo, alla necessità di contenere possibili abusi e un uso distorto del beneficio, si ritiene giusto ricondurre tale concetto a tutte quelle situazioni in cui, sia il disabile che il soggetto che lo assiste abbiano la residenza nello stesso Comune, riferita allo stesso indirizzo: stesso numero civico anche se in interni diversi;*
- ✓ che il dipendente di cui trattasi con autocertificazione redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, allegata alla superiore istanza prot. n. n.2372/RU/Amm.va del 18/07/2021 ha dichiarato: *“ di assistere in modo esclusivo e continuativo il proprio padre Sig. [REDACTED], riconosciuto in situazione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 dalla Competente Commissione Medica Inps in data 25/06/2019; di essere convivente con il proprio familiare disabile presso lo stesso immobile sito a Catania in Via Vercelli, 7 e che il proprio padre non è ricoverata a tempo pieno presso alcun istituto specializzato”;*
- ✓ l'art. 32 della Costituzione che garantisce il diritto alla salute e la tutela degli obblighi inderogabili di solidarietà derivanti dal legame familiare;

**Visto** il comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011 che testualmente recita: *“... Durante il periodo di congedo il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”;*

**Dato atto** che secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2021, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.738,00;

**Visto** l'allegato prospetto contabile dal quale risulta che il dipendente in argomento percepisce la retribuzione annua compresa di contribuzione figurativa di [REDACTED] pertanto, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con l'esclusione della tredicesima mensilità, così come espressamente disposto al comma 5-quinquies del D.Lgs. 151/2001, come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs n. 119/11, che disciplina :*“ Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto ...”;*

**Visto**, altresì, il comma 5- quater, anch'esso introdotto dall'art. 4 lettera b) del D.Lgs n. 119/11, che testualmente recita: *“ I soggetti che usufruiscono dei congedi di cui al comma 5 per un periodo di congedo straordinario continuativo non superiore a mesi sei, hanno diritto di usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero di giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa”;*

**Ritenuto** alla luce di quanto sopra di poter autorizzare il congedo straordinario retribuito alla dipendente [REDACTED], da fruire in modo continuativo **dal 01/08/2021 al 31/10/2021 per complessivi mesi 3;**

Visto l'OREL vigente in Sicilia;

## **DETERMINA**

Per i motivi sopra esposti:

1. Prendere atto dell'istanza acquisita al protocollo direzionale in data 18/07/2021 al n. 2372 della dipendente Sig.ra [REDACTED] "Assistente sociale" cat. "D", pos. ec. "D1" con la quale chiede il riconoscimento del diritto al congedo straordinario retribuito, ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01 di integrazione alle disposizioni previste dalla Legge n. 53/2000, per potere assistere il proprio padre convivente Sig. [REDACTED], riconosciuta in situazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3, comma 3 della L. 104/92 da fruire **dal 01/08/2021 al 31/10/2021 per complessivi mesi 3 .**
2. Autorizzare il congedo straordinario retribuito - ai sensi dell'art. 42 del D.L.vo 151/01, come novellato dall'art. 4 del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011- alla dipendente [REDACTED] "Assistente Sociale" cat. "D", pos. ec. "D1" per assistere il suddetto familiare disabile riconosciuto in stato di gravità ai sensi dell'art. 3 c.3 L.104/92, da fruire **dal 01/08/2021 al 31/10/2021 per complessivi mesi 3 .**
3. **Dare atto che:**
  - a. ai sensi del comma 5-ter dell'art. 42 del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, il dipendente di cui trattasi durante tale periodo di congedo, ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento e, il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa; l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di €. 43.579,06 annui per il congedo di durata annuale. Detto importo è rivalutato annualmente, a decorrere dall'anno 2011, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
  - b. secondo gli indici ISTAT, per l'anno 2021, l'indennità e la contribuzione figurativa spettano fino a un importo complessivo massimo di Euro 48.738,00.
  - c. la suddetta dipendente percepisce la retribuzione annua comprensiva di contribuzione figurativa di €. [REDACTED] con l'esclusione della tredicesima mensilità, pertanto, durante il periodo di detto congedo, potrà percepire l'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, di cui all'allegato prospetto contabile.
  - d. il richiesto periodo di congedo straordinario retribuito, ai sensi del comma 5-quinquies del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001, di cui all'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119/11, non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

e. la dipendente [REDACTED], durante il periodo di congedo non maturerà il congedo ordinario, pur tuttavia, ai sensi del comma 5-quater del D.L.vo n. 151 del 26/03/2001 per come introdotto dall'art. 4, comma 1 lettera b) del D.L.vo n. 119 del 18/07/2011, avrà diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbe maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa, atteso che il periodo del congedo in parola non supera mesi sei.

4. Notificare copia del presente provvedimento alla dipendente [REDACTED] e trasmettere copia al Dirigente della Direzione "[REDACTED]".

5. Dare atto che il presente provvedimento non implica alcun impegno di spesa.

L'ES.RE DEI SERVIZI AMM.VI  
f.to (Sig.ra Daniela Trovato)

L'ISTR.RE AMM.VO  
f.to (Dott.ssa Concetta Giaquinta)

IL DIRIGENTE  
f.to (Dott. Giorgio La Malfa)

## **ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

**Si attesta che la presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 21.07.2021 al 04.08.2021 e registrata al n.....del registro pubblicazioni.**

**Vittoria, lì.....**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**